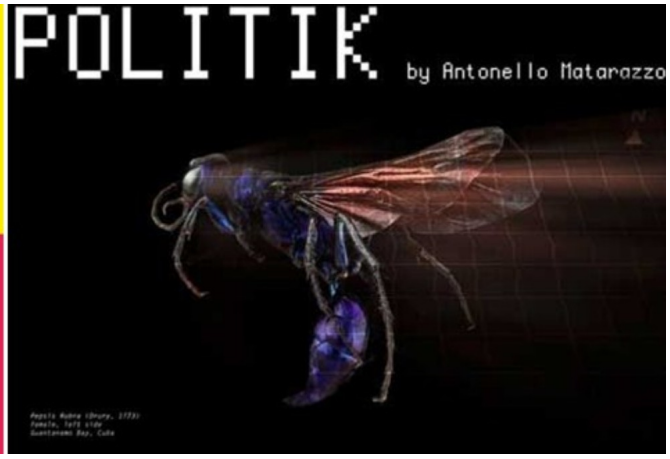
Scritto da Red.
Lunedì 09 Novembre 2020 18:58





TORINO – La dimensione cinetica del film conduce Matarazzo a mostrarci le metamorfosi che avvengono sotto i nostri occhi. Ci troviamo di fronte a una metafora immediata e vivente della natura che, inesorabilmente, fa il suo corso trasformando incessantemente la materia. Ma proviamo piuttosto a leggere Politik non come allegoria della morte, bensì della vita. Gli insetti, in particolar modo le api, in quanto elementi essenziali nel ciclo della vita diventano simbolo di rinascita, proprio come lo scarabeo nell’antico Egitto (il kheperer, con funzioni magico-apotropaiche).

Queste immagini, liberate dalla fissità, possiedono in sé qualcosa di ritmico, di musicale. Nel video – si legge in una nota critica – il tema della vanitas si configura come scrittura cosmogonica, animazione digitale che si espande nello spazio, tracciato che si protrae idealmente all’infinito e si collega all’universo, dal microcosmo al macrocosmo. Il segno della mortalità si rovescia, dunque, nel suo contrario, vitalità in espansione: la figura dell’insetto diventa misura di tutte le cose, elemento di intermediazione tra sacro e profano, umano e celeste, fisico e spirituale, consegnandolo a quell’immortalità che è propria dell’arte.

"Politik" di Antonello Matarazzo è stato selezionato per il progetto "Green iDeal" sezione "Dinamic Displays", coordinato da Paratissima e ospitato al Politecnico di Torino dal 12 al 15 novembre in occasione della prima Biennale Tecnologia.

https://youtu.be/iygmP-qccKo

* * *

Antonello Matarazzo, pittore, regista e video artista. È nato ad Avellino il 23 febbraio 1962. Dal 1990 è impegnato nella ricerca nel campo delle arti visive. Il suo lavoro si colloca nella più recente tendenza (“Medialismo”) intesa come integrazione dei vari media (fotografia, pittura, video ecc.). Dal 2000, data del suo cortometraggio d’esordio, The Fable (18° Bellaria Film Festival) – prodotto da Fuori Orario (Raitre) – i suoi video sono stati accolti da numerosi festival cinematografici italiani ed internazionali (Mostra Cinematografica di Venezia, Festival Cinéma Méditerranéen Montpellier, Torino Film Festival, Festival du Film sur l’Art de Montréal, Festival des Cinémas Différents de Paris, InVideo, Festival del Cinema Locarno ecc.) alcuni dei quali come la Mostra Int.le del Nuovo Cinema di Pesaro, il Festival Internacional de Cine de Mar del Plata di Buenos Aires e il Festival Signes de Nuit di Parigi hanno proposto sue retrospettive. PDF pg.178 Nel 2019 l’Istituto Italiano di Cultura di Tirana programma un suo focus presso la Galeria Kombëtare e Kosovës / The National Gallery of Kosovo di Prishtine (fonte: antonellomat arazzo. it).